

## Applausi per Bulleri, ma all'Openjobmetis non riesce l'ultimo colpo

Pubblicato: Domenica 7 Maggio 2017



*Dal nostro inviato* – Nessuna scossa da Torino, dove la **Openjobmetis non riesce a concludere con un successo** il suo tribolato cammino 2016-17. Un campionato, ahinoi, segnato nella prima parte e raddrizzato da metà febbraio in avanti, quando la banda di Caja ha ritrovato la via della vittoria con continuità ed ha saputo riportare sorriso e spettacolo a Masnago. **Troppo tardi, certo, per i playoff**, ma questo già lo si sapeva.

Al PalaRuffini quindi **non riesce il colpaccio** in una partita che la **Fiat ha meritato di vincere**, conducendo nel punteggio dall'inizio alla fine, tirando bene dall'arco (quasi il 50%) e soprattutto blindando i rimbalzi dove i padroni di casa hanno mostrato molta più reattività e attenzione. **Varese è stata in scia, ha provato un paio di volte** a girare il vento del match, ma non è mai riuscita a impensierire del tutto un'Auxilium che ci teneva a fare bella figura davanti al suo pubblico. Pubblico che, all'unisono, ha tributato **più di una ovazione a Massimo Bulleri**, che conclude la sua strepitosa carriera con 8 punti, superando anche **quota 4.200 in Serie A**. Se questa gara aveva un senso (le squadre erano entrambe fuori dai giochi playoff), era proprio quello di dare il **giusto tributo** a un grande del basket nazionale e non solo.

Ora, per la Openjobmetis, **iniziano i "giochi" del mercato, a partire proprio dal rapporto con lo sponsor** principale con il quale sarebbe utile stringere i tempi, sia per una conferma sia per un divorzio. **Troppo importante** tracciare subito le linee guida (anche di budget) per capire dove andare a parare e

chi, eventualmente, confermare per partire in estate con il piede giusto. **Quattro anni lontano dai playoff** (e dopo quella magica e dolorosa stagione 2013) sono **troppi** per una piazza appassionata come Varese. Al lavoro, da subito. Forza.

## COLPO D'OCCHIO

Il PalaRuffini si presenta come un grande anello giallo attorno al parquet: l'Auxilium veste a festa i suoi tifosi per l'ultima in A1 e riempie il piccolo ma ospitale palasport di casa. Nel giallo c'è anche una macchia rossa, perché è buona la presenza di supporters ospiti. Una ventina di minuti prima del via, omaggio di tutto il pubblico a Massimo Bulleri, all'ultima partita della carriera: per il play toscano anche l'onore di un saluto con il microfono.

## PALLA A DUE

Quintetto consueto per Attilio Caja che – salvo ovviamente Campani – ha a disposizione l'intera squadra. L'ex Frank Vitucci sul fronte opposto deve rinunciare a due pezzi da novanta come Washington e all'altro ex Wright, ma la Fiat ha comunque una rosa lunga e valida. Regia affidata a Poeta con il giovane azzurro Okeke subito in campo.



Foto M. Borserini

## LA PARTITA

Scatta decisamente meglio dai blocchi di partenza **la squadra di casa che dopo pochi minuti conduce 10-4** con i punti di Poeta e **Okeke** e che costringe Caja al timeout repentino. Le cose non cambiano granché, almeno a livello di gioco, perché stavolta **Maynor non è ispirato** e i vari Johnson ed Eyenga non fanno meglio. Negli ultimi minuti del quarto però, Nique infila 6 punti, Kangur 5 e all'intervallo lo svantaggio è quasi ricucito (**23-18**) anche se due liberi a tempo scaduto di Wilson tengono avanti la Fiat. A tratti, nel secondo quarto, **Varese chiude bene la difesa**: ne esce un punteggio ad elastico sul quale

però la Openjobmetis non riesce mai a chiudere il divario. Un canestro di Bulleri e il risveglio offensivo di Eyenga (pur con troppe sbavature) paiono mantenere in scia gli ospiti, ma **prima Mazzola – 7 in fila – e poi Poeta** con due triple scavano un nuovo break. Maynor, in difficoltà con il play azzurro, regala finalmente un paio di perle (assist al volo, canestro in entrata) ma è troppo poco: alla pausa è **47-38**.

L'avvio del terzo periodo è tutto di marca piemontese: **parziale di 7-0 (5 di Okeke)** e altra sospensione immediata di un Caja che si arrabbia. **Maynor capisce la ramanzina e al rientro piazza due triple** in un amen per il nuovo -10. Tocca poi a Johnson riportare il vantaggio sotto la doppia cifra; Varese è un po' disattenta sotto il proprio canestro a rimbalzo, ma alla fine **Eyenga** dà un'altra scossa fino al **64-57**.

## IL FINALE

L'ultimo quarto è quasi balneare, anche se i dieci di volta in volta impegnati sul parquet fanno il loro dovere. L'elastico nel punteggio che ha caratterizzato l'intero incontro si propone di nuovo nel quarto finale, con Varese che trova un'ultima sferzata grazie a **Pelle, davvero scatenato sotto i tabelloni**. Il pivot antiguano però non può girare da solo la partita e Torino ringrazia: gli ultimi lampi di Okeke e soprattutto Wilson (due bombe quando l'Openjobmetis si è riavvicinata) spengono anche il **tentativo estremo di Bulleri**, a segno anche dalla lunga per toccare quota 4.203 in carriera. Finisce con i ragazzini in campo e con i **primi punti in A del torinese Crespi**: per lui come per il Bullo, questa partita è da incorniciare.

### FIAT TORINO – OPENJOBMETIS VARESE 89-76 (23-18, 47-38, 64-57)

**TORINO:** Poeta 16 (1-2, 4-8), Harvey 5 (1-6, 1-3), Okeke 13 (4-5, 1-2), Wilson 15 (2-5, 3-6), White 2 (1-4, 0-2); Parente 3 (1-2 da 3), Alibegovic 5 (1-4, 1-2), Hollins 13 (5-6), Mazzola 15 (4-5, 2-3), Vitale, Crespi 2 (1-1). Ne: Cuccarolo. All. Vitucci.

**VARESE:** Maynor 9 (1-4, 2-4), Johnson 16 (5-11, 1-5), Eyenga 13 (6-11, 0-1), Ferrero 4 (2-3), Anosike 2 (1-4); Avramovic 4 (2-4, 0-2), Pelle 11 (5-6), Bulleri 8 (2-2, 1-3), Kangur 9 (3-3, 1-4). Ne: Rossi, De Vita, Canavesi. All. Caja.

**ARBITRI:** Sardella, Bettini, Caiazza.

**NOTE.** Da 2: T 20-38, V 27-48. Da 3: T 13-27, V 5-19. Tl: T 10-14, V 7-12. Rimbalzi: T 37 (9 off., Wilson 9), V 24 (8 off., Anosike 7). Assist: T 17 (Wilson 6), V 14 (Maynor 4). Perse: T 13 (Wilson, Hollins 2), V 11 (Johnson, Maynor 3). Recuperate: T 6 (Harvey, Okeke 2), V 3 (Eyenga 2). Usc. 5 falli: nessuno. Spettatori: 3.500 circa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it